

AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE

Codice fiscale 93049520195 – Partita iva 01466360193
CORSO VITTORIO EMANUELE II 42 - 26100 CREMONA CR
Numero R.E.A 174457
Registro Imprese di CREMONA n. 93049520195
Capitale Sociale € 77.876,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2021

Signori consorziati,
nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione dell'Azienda Sociale del Cremonese e le informazioni sull'andamento della gestione.
Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude in pareggio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

L'Azienda è stata costituita ai sensi del combinato disposto degli artt. 31 e 114 del T.U.E.L. (D. Lgs. 267/2000), nonché degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale 19/2008, in quanto i soggetti firmatari dell'atto costitutivo hanno ritenuto che tale strumento fosse il più idoneo.

L'Azienda ha il fine di assumere le competenze gestionali che la normativa regionale, in materia di governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito educativo, sociale e socio – sanitario, attribuisce ai Comuni.

Andamento economico generale

La ripresa economica si è concretizzata nel corso del secondo semestre del 2021 per il dispiegarsi degli effetti della campagna vaccinale e il venir meno delle misure di restrizione. Si ipotizza che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Coronavirus si riduca progressivamente e l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva. Le misure adottate per il contenimento della pandemia, le concessioni di vari tipi di contributi per le aziende colpite dal calo di fatturato e gli ammortizzatori sociali, hanno rappresentato un elemento di grande novità ed hanno svolto un ruolo determinante nell'attenuare le ricadute della crisi sui posti di lavoro e, più in generale, sulle famiglie.

Andamento della gestione

● *Direzione aziendale*

Il 2021 ha potuto sperimentare *un modello di Direzione aziendale più appropriato e adeguato* alle necessità del territorio e dell'Ambito Cremonese. I processi di riorganizzazione hanno così consentito alcuni primi risultati di fondo. Una maggiore "stabilizzazione" della organizzazione aziendale e della sua gestione, rivista sul campo e ristrutturata accompagnata dal paziente lavoro di costruzione della "cabina di regia" aziendale (lo staff dei coordinatori). Processi che hanno fatto crescere consapevolezza del ruolo e della *mission* aziendale insieme ad una nuova capacità di inquadrare "agenda" e "ruolo" della dimensione gestionale e organizzativa nelle politiche sociali territoriali.

● *Il primo trimestre 2021*

Le difficoltà legate alla chiusura del 1° e 2° semestre 2020 e alla copertura della fase acuta dell'emergenza sanitaria 2020. Su questo punto l'art 48 del DL 18/20 fino all'art 109 del DL 34/2020 meritano una riflessione.

Una situazione singolare nella quale, a fronte di una partita sostanzialmente chiusa a livello regionale e a livello degli altri ATS (cremasco e casalasco), vedeva una ventina di Comuni alle prese con il nodo della copertura dei costi 2020, con metà Comuni che avevano già saldato le loro competenze, Comune Cremona compreso.

Percorsi faticosi e sofferti, forse proprio perché legati alla progressiva scoperta dello "strumento consortile", delle sue logiche, e dei suoi vincoli e opportunità (compresa l'impraticabilità del "noi" e "voi").

- **La transizione in corso nell'Ambito cremonese**

Emerge con sempre più chiarezza il tema della complessa transizione in corso dal 2016, verso nuove dimensioni del welfare sociale di territorio e dell'Ambito Territoriale Sociale.

Il Cremonese sta progressivamente transitando da un *modello meno evoluto* di "Azienda come erogatore di prestazioni", alla quale il singolo Comune si rivolge per acquistare prestazioni (SAD, ore di Assistente Sociale, Saap, etc) o chiedere qualche contributo economico ad un *modello più evoluto* che ha nell'A.T.S. (Ambito Territoriale Sociale) la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire insieme interventi, servizi e attività utili al raggiungimento dei L.E.P.-

A.T.S. come sede operativa degli Enti Locali: chiamati a garantire, *per conto degli Enti Locali titolari*, lo svolgimento omogeneo, su tutto il territorio di competenza, delle funzioni di programmazione, coordinamento e integrazione delle politiche sociali territoriali.

A.T.S. "garante" dei L.E.P. (Legge di bilancio 2022, L. 234/2021) porta con sé, infatti, la scoperta progressiva delle opportunità offerte dalla dimensione "consortile", dei vantaggi della *gestione associata* delle politiche sociali.

A oltre vent'anni dalla Legge 328/2020 sono infatti in corso processi nuovi (PNRR in primis) destinati a rimettere in movimento l'intero modello di welfare (a partire dalla nota Legge sulla Non Autosufficienza).

La dimensione territoriale, infatti, è l'unico modo per non condannare i servizi ad essere schiacciati sulle emergenze sociali e per immaginare quel "welfare post-covid", rete universale della protezione, dell'inclusione e della coesione sociale, che accresce la capacità del Sociale di essere attore di politiche di sviluppo economico e sociale del territorio (Piano Nazionale Interventi e Servizi Sociali, 2021).

- **Sedute 2021: 10 sedute del Comitato Sindaci - 11 sedute dell'Assemblea**

Lo sforzo compiuto per raggiungere una "sintesi territoriale" necessaria alla dimensione di Ambito si riflette anche nei numeri, invertendo gli equilibri naturali fra Comitato Ristretto e Assemblea. Da registrare nell'anno il tentativo di superare queste criticità, verso una nuova formulazione condivisa della *governance*.

- **Un primo assetto stabile per il sistema Disabilità**

Nel corso dell'esercizio c'è stato un intenso confronto per la stesura delle Nuove Convenzioni con i gestori dei servizi semiresidenziali disabilità (SFA e CSE) un risultato importante per la gestione che ha aperto il tema di fondo di un Sistema complessivo territoriale di servizi che va ripensato nel suo insieme, nella sua adeguatezza ed equità, oltre che nella sua appropriatezza.

- **Il decollo della Cartella Sociale Informatizzata (C.S.I.)**

Il 2022 ha segnato il decollo definitivo della C.S.I.. Operazione destinata a cambiare in maniera significativa il lavoro sociale di territorio. Partita dai Servizi SAD e Dimissioni Protette (Anziani e N.A.), è destinata ad allargarsi progressivamente prima al mondo Socio-Sanitario e poi via via agli altri servizi.

- **Il nuovo contratto di servizio**

Una versione migliorata e più trasparente del Contratto di Servizio costituisce l'occasione di un rapporto fra Comuni e la propria Azienda sempre più leggibile e chiaro. Il Contratto sviluppa, infatti, in modo articolato i rapporti fra Comuni e la propria Azienda, chiamando gli stessi al ruolo proprio di Comuni associati in una gestione omogenea e unitaria dello sviluppo dei diversi servizi e interventi.

Andamento della gestione nei principali settori in cui opera la Società

- **Il Servizio Sociale Territoriale.** Partito nel 2018 dopo ampia discussione in Comitato Sindaci, nell'Assemblea e nei sub-ambiti, comincia a rappresentare quella realtà di gestione sociale sempre più impegnata nella ricerca del lavoro di comunità e di radicamento territoriale verso cui era rivolto.

Anche il *lavoro di equipe* è progressivamente cresciuto e comincia a dare primi riscontri positivi nella gestione ordinaria e nella costruzione di proposte e di sperimentazioni sul campo (Regolamento Accesso e Compartecipazione, in primis).

- **SST.** In costante crescita che registra un +9,4% sul 2021. Dai 289.000 euro del 2016, siamo cresciuti a 693.000 euro nel 2021: un aumento di 404.000 euro, pari ad un +140%.

Famiglia, minori, adolescenza, affidi e rette di comunità. E' l'area di servizi sottoposta a forte pressione sociale con una domanda in continua crescita (con un +30% medio sul 2020) e in continuo cambiamento a conferma di criticità sociali forti e in continua espansione, sulle quali sono già aperte riflessioni di fondo sulla prospettiva di sviluppo e di cambiamento.

- **S.I.L. e S.A.D.**. Area di servizio, in lieve crescita dopo le difficoltà del 2020.
- **SFA e CSE**. Area di servizio che ha presentato un forte aumento dei Servizi semi-residenziali alla disabilità.
- **SAAP scolastico**. Servizio di dimensioni ragguardevoli (1,5 milione di spesa), con oltre mezzo milione di aumento rispetto al 2020 a maggior ragione se si pensa che a livello complessivo di Ambito il valore raddoppia (Cremona città).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.723.416	6.991.455	25%
Costi per materie prime	14.411	7.965	81%
Costi per servizi	7.167.656	5.580.474	28%
Costi godimento beni di terzi	44.048	38.145	15%
Costi per il personale	1.299.264	1.165.152	12%
Ammortamenti e svalutazioni	148.249	108.762	36%
Altri costi	10.780	66.136	-84%
COSTI DELLA PRODUZIONE	8.684.408	6.966.633	24,66%
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	39.008	28.366	38%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-5.412	-6.465	-16%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	33.596	21.900	53%
Imposte	33.596	21.900	53%
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	0

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.746.424	2.462.793	-29%
LIQUIDITA' DIFFERITE	4.967.979	3.915.939	27%
MAGAZZINO RIMANENZE	-	-	0
ATTIVO CORRENTE (C)	6.721.517	6.378.732	5%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	32.819	19.403	69%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	50.693	10.074	403%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	0
ATTIVO FISSO	83.512	29.477	183%
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	6.805.029	6.408.209	6%
PASSIVO CORRENTE (P)	6.420.039	6.082.792	6%
PASSIVO CONSOLIDATO	307.114	247.539	24%
CAPITALE NETTO (N)	77.846	77.848	0
PASSIVO E NETTO - FONTI	6.805.029	6.408.209	6%

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione dell'Azienda Sociale.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività operativa	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	1,28	1,09	1,56
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	1,30	1,10	1,56
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	1,76	1,79	2,01

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Margine di struttura primario	-5.666	48.401	58.659

Mezzi propri/capitale investito	1,14%	1,22%	1,57%
---------------------------------	-------	-------	-------

Margine di Struttura Primario: misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Mezzi propri / Capitale investito: permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Liquidità generale/corrente: C/P	1,05	1,04	1,06
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	27,20%	40,49%	22,58%

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
14,89 %	16,66 %	14,31 %

Costo del Lavoro su Ricavi: misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. I vari servizi e progetti messi in campo dall'Azienda Sociale del Cremonese non hanno un impatto significativo sull'ambiente circostante.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

L'organico aziendale ha raggiunto i 36 addetti.

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone è un fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo dei progetti e rimane uno degli obiettivi primari dell'Azienda. Gli assistenti sociali sono chiamati ad avere non solo una sufficiente conoscenza tecnica e giuridica ma altresì una solida conoscenza umana e sociale, capace di condurli con sicurezza attraverso il complicato mondo del bisogno e/o disagio, espresso in forma individuale e/o familiare, dell'emarginazione al fine di promuovere lo sviluppo della persona.

L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati, sono un patrimonio prezioso che si intende preservare ed incrementare.

In tema di politiche del personale, segnaliamo la presenza della "banca ore", ovverosia, il recupero delle ore in eccedenza.

Indicatori sul personale

Di seguito si introducono alcuni dati relativi alla composizione dei dipendenti e dirigenti.

Composizione	Direttore	Impiegati	Ass. sociali	Educatori
Uomini	1	3	2	1
Donne		3	23	3
Contratto a tempo indeterminato		5	23	3
Contratto a tempo determinato	1	1	2	1

Investimenti

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- software in licenza d'uso: euro 50.911.

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- impianti generici: euro 4.565;
- attrezzature varie: euro 1.780;
- arredamento: euro 2.111;
- personal computer e server: euro 11.535;
- macchine ordinarie d'ufficio: euro 720.

Rischi non finanziari

Acquisizione della consapevolezza della Centralità dell'Ambito come dimensione territoriale sovracomunale, come *intercomunalità* e non solo "somma" di frammenti (passaggio decisivo in un territorio ad altissima frammentazione comunale).

Sedi secondarie

La Società non si avvale di sedi secondarie:

Evoluzione prevedibile della gestione

Dall'osservazione dei dati della spesa per il sociale che i Comuni rendicontano ogni anno (fonte datawarehouse regionale) è possibile notare che la spesa sociale complessiva dei Comuni dell'Ambito (oltre ad essere in costante crescita) si è posizionata nel 2019, ultimo anno disponibile, a 29,5 milioni di euro. La distanza che separa gli 8,5 milioni del bilancio di Azienda Sociale del Cremonese ed i 29,5 milioni di spesa complessiva dei Comuni misura il cammino che ha davanti l'Azienda Sociale del Cremonese.

Privacy

Relativamente alla normativa privacy, in ottemperanza al Regolamento UE 679/2016 ("GDPR"), l'Azienda Sociale Cremonese ha adottato ed attuato le prescrizioni e gli adempimenti previsti dal predetto dettato normativo, sotto la vigilanza e la regia del DPO nominato ai sensi degli artt. 37-38 e 39 del GDPR.

In particolare, sono state riviste tutte le nomine aziendali e le informative per i vari servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari integrati conferiti in gestione all'Azienda dai Comuni soci.

Sono stati approvati i documenti previsti dal GDPR, in particolare il Registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30 del GDPR e la procedura data breach ai sensi dell'art. 33 del GDPR. L'Azienda ritiene quindi di aver adottato le adeguate misure tecniche ed organizzative per l'adeguato trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari come previsto dall'art. 32 del GDPR.

Infine, è stata svolta l'attività formativa sul GDPR a tutto il personale aziendale.

Termine di convocazione dell'Assemblea

A causa di assenze tra il personale dell'ufficio amministrativo, anche dovute a positività sul Covid-19, le necessarie verifiche per raccordare i conti del bilancio si sono protratte oltre i tempi normalmente necessari. Il consiglio di Amministrazione ha quindi dovuto necessariamente rinviare di qualche settimana la convocazione dell'Assemblea per garantire la puntuale verifica dei conti.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 chiude in pareggio, come richiesto dalla natura consortile dell'Azienda Speciale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cremona, 29 aprile 2022

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Il sottoscritto Giuseppe Tadioli in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.